

Dipartimento di Diagnostica per Immagini

NORME DI PREPARAZIONE ISTEROSALPINGOGRAFIA

La paziente è invitata ad attenersi scrupolosamente alle norme riportate.

L'esame deve essere eseguito dal quinto al tredicesimo giorno dall'inizio del ciclo mestruale senza residue perdite ematiche. Nel mese dell'esecuzione dell'esame bisogna non cercare una gravidanza quindi avere rapporti protetti (preservativo).

IL GIORNO PRIMA DELL'ESAME

Assumere alla sera una compressa o supposta di Buscopan.

IL GIORNO DELL'ESAME

Assumere una compressa o supposta di Buscopan (un'ora prima dell'esecuzione).

Si ricorda di portare con sé gli esami radiologici precedenti e la richiesta medica in cui sono specificate le indicazioni dell'esame.

Il giorno dell'esame è necessario portare con sé la **prescrizione medica** (rossa, dematerializzata o su carta intestata) e **una fotocopia** della stessa da presentare al personale sanitario. La prescrizione medica deve riportare l'esame richiesto e il quesito diagnostico.

Dipartimento di Diagnostica per Immagini

NOTE INFORMATIVE PER LA PAZIENTE

L'Isterosalpingografia è un esame radiologico che permette di valutare la morfologia uterina e la pervietà tubarica.

Si effettua posizionando un catetere in sede intrauterina (solitamente nel collo dell'utero) attraverso il quale si inietta un mezzo di contrasto idrosolubile ad elevata viscosità a base di iodio. Il mezzo di contrasto risale nella cavità uterina, quindi nelle tube e, se esse sono pervie (aperte), termina nella cavità peritoneale. Il decorso del mezzo di contrasto viene visualizzato attraverso l'esecuzione di alcune radiografie.

L'indicazione principale all'esecuzione di questo esame è lo studio della pervietà tubarica. Va ricordato che l'attendibilità dell'esame non è il 100%. Infatti la mancata opacizzazione di una tuba può essere dovuta ad uno spasmo muscolare momentaneo e non ad una vera e propria ostruzione. Inoltre l'Isterosalpingografia fornisce notizie solo sulla pervietà tubarica e non sulla morfologia delle tube. Nei casi dubbi, potrebbe rendersi necessario il ricorso ad altre metodiche diagnostiche più invasive (per esempio: laparoscopia). L'Isterosalpingografia permette di riconoscere inoltre alcune patologie della cavità uterina.

L'esame viene effettuato senza anestesia, in regime ambulatoriale. Va eseguito nella prima parte del ciclo mestruale, **tra il 5^a ed il 13^a giorno** in assenza di residue perdite ematiche.

Nel mese dell'esecuzione dell'esame bisogna non cercare una gravidanza quindi avere rapporti protetti (preservativo).

Al fine di evitare complicanze di tipo infettivo, viene prescritta una profilassi antibiotica con Azitromicina 1 grammo, da assumersi la sera dell'esame.

Pur essendo in genere ben tollerato, l'esame può presentare alcuni effetti collaterali durante l'esecuzione o nelle ore/giorni a seguire.

Possibili complicanze immediate: dolore pelvico, perdite di sangue, sindrome vagale, reazioni allergiche al contrasto. Possibili complicanze tardive: sanguinamento protratto, febbre, annessite, diarrea.

In rari casi, a seguito di restringimento e stenosi del collo uterino, l'esame non risulta eseguibile.